Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 84 - SALTA - 84 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 50 Numero separato............... " 12

BIBLIOTECA NACION[AL]

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 13 Febbraio 1887.

A RIFASCIO

Santos a Montevideo — ecco l'avvenimento più importante che ha chiuso la settimana.

Don Massimo ritornava dal suo viaggio con una mandibola di gomma e il cuore aperto alla speranza.

Ahimé! non s' aspettava il poveretto che partito onnipotente, avrebbe trovato al suo ritorno un'atmosfera contraria, e l'esilio.

E Don Massimo ha pianto........

Lacrime di coccodrillo!

×

Ha accompagnato l'ex presidente della repubblica Orientale nel suo viaggio il Dottor Cav. Campana, già farmacista conosciuto nell'Atene del Plata.

Le aure native, a quanto pare, hanno modificate le idee politiche del repubblicano d'una volta.

Oggi ritorna fra noi fregiato d'un ordine cavalleresco conferitogli da Re Umberto.

E' una delle tante conversioni dovute alla religione del trasformismo.

×

La *Nazione Barberina* per ringraziarci degli *elogi cortesi* dedicati al suo regalo mensile (che - tra parentesi - non abbiamo ricevuto) ci tira una sassata, dicendo che *abbiamo la missione di dir male di tutto.*

Adagino, consorella del nostro cuore.

Tra il dire la veritá, tutta la veritá, niente altro che la veritá, e *dir male di tutto* ci corre un gran tratto.

Diciam male, quando non si può dir bene, viceversa diciam bene, quando non si puó dir male; questo é il nostro programma, checché ne pensino certi *puritani* da strapazzo, nei numero dei quali non intendiamo di porre voi, consorella dilettissima, almeno per ora.

×

La caduta del Ministero Depretis ha prodotto qui uno strano fenomeno. la eruzione straordinaria di lava biliosa vomitata dal cratere del *Vesuvio* (di carta).

Il contratello di via Perú ha dimenticato questa volta di essere in terra straniera, dove primo dovere di un giornale che si scrive in lingua italiana, é l'essere *italiano* e come tale difendere l'onore della nazione e tener alto il prestigio dei suoi uomini di stato.

I boati del *Vesuvio* (di carta) contro Depretis si sono perduti nell'aria e l'eco *pietosa* non li ha ripercossi.

Che la *pietá* dell'eco non sia necessaria un'altra volta, é nostro voto.

×

Lo *sciancatello* di via Cuyo ingrossa le file dei suoi collaboratori; bisogna fargliene i complimenti.

Al *famigerato* K-R, al socialista Foux, al *radicale* Pederzolli, al corrispondente di Costantinopoli ecc, ecc., s'é aggiunto un ornitologo, il signor Rasina, il quale ha esordito col trattare un tema niente affatto *volatile*, quello dei tramvai.

Don Ferdinando é nemico del *contatto* col *rotondo* femminile: Don Ferdinando non ha simpatia per le *negre* e dice che biascicano la cicca, ma Don Ferdinando ha ragione quando trova esagerata la tarifta dei tramways.

Bravo, Don Ferdinando! la tiri avanti e scriva un articoletto sui merli; lo leggeremo con piacere.

×

La pulzellona di via Florida ha inaugurato un servizio notiziario dalla Capitale della Provincia.

Pochi giorni fa il suo corrispondente fra le altre novitá le annunziava che i giornali più diffusi a la Plata erano la *Patria* ed il *Vesuvio.*

Sapete perché?

La nuova cittá é eminentemente commerciale — *La Patria* é un giornale di gran formato, e si presta più degli altri colleghi italiani mattutini per avvolgere le mercanzie. *Ergo* é più ricercata e più diffusa.

Questo per quanto riguarda la *pulzellona* di via Florida, il perché del *Vesuvio* ve lo diró un'altra volta.

×

L'ultima fatica del cigno di Bussetto, l'*Otello*, ha ottenuto a Milano uno strepitoso successo.

L'Agenzia Havas, questa volta meno meschina del solito (quando si tratta di cose italiane) ci ha comunicato minuziosamente i particolari del trionfo del nuovo spartito Verdiano.

Avremo a Buenos Aires l'*Otello*?

È un desiderio che speriamo soddisfatto. Non ci starebbe male *un Otello* in mezzo a tanti *Menelai.*

×

Figaro l'altro giorno, per non perdere l'abitudine, aveva delle parole durette anzicheno per *los extranjeros.*

Questi nostri cari *ospiti e fratelli* non ne vogliono sapere dei benefizi della immigrazione; eppure se consul-

tassero le statistiche vedrebbero la benefica trasformazione che in vent'anni ha subito la Repubblica Argentina, dovuta in gran parte alle braccia ed alla intelligenza di un milione e piú di *extranjeros*, venuti a queste spiaggie.

Ma si tratta di *gringos*, e.... i loro meriti non hanno peso sulla bilancia portegna.

×

Il famoso agente consolare chivilcojano che fa rima con cho-rizzi ha cambiato opinione; ora, per usare una delle sue energiche espressioni, si sente capace di trascinare nel fango lo scudo di casa Savoia, non piú per difendere Achaval che ebbe il torto di perdere, ma per sostenere Paz che ebbe l'avvedutezza di vincere.

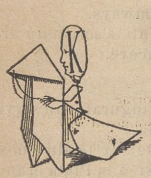
Ma di questi *Giani* bifronti pur troppo ne abbiamo a frotte, quindi é inutile scandalizzarsi; quello peró che ci scandalizza enormemente si é che la stessa persona che gode la fiducia di un governo, o almeno quella dei nostri magni rappresentanti, abbia completamente perduta la fiducia d'una Societá di mutuo soccorso in cui funzionó come tesoriere.

Mi si dice che in tale funzione fu piú *infedele di un turco*.... ma aspettiamo i documenti per poter parlare con conoscenza di causa.... e di cassa.

Hasta la vista Don. Miguel!

×

Oggi è giorno di festa pel Dottor (?!) Kappa-R., il tirannello delle scuole della gran madre delle Societá.



Spiffererá uno dei soliti sbrodolamenti con accompagnamento di citazioni storico-enciclopediche e turibolate lojolesche.

Nella fausta ricorrenza, ci piace riprodurre la sua brutta figura, quando per umana cecitá aveva in mano le redini dell'oca di via Cuyo (*oca* allora, oggi *sciancatello*.)

×

Il cholera se n'é andato o quasi, e i Carnovale s'avvicina.

Le solite maschere passeggiano per le vie, ora, come tutto l'anno; ma di corsi e di balli mascherati, cui la tradizionale abitudine destina i giorni che precedono la quaresima, non si fa motto. O che si vuole convertire addirittura l'Atene platense in un cimitero?

Á ver, si se mueve, Don Torcuato, e almeno in mezzo a tante malinconie ci permette *hechar una cana al aire*, e far due piruette?

×

Per finire:

Un prete assisteva negli ultimi momenti un usuraio conosciutissimo. Lo esortava a fare una buona morte, e, per far ció, gli ordinava una completa restituzione di tutto il denaro male acquistato.

Il moribondo era commosso, le fiamme dell'inferno gli facevano paura, stava per cedere..... quando

— Tieni duro, babbo! gli grida suo figlio, che, nascosto dietro una tenda, aveva sentita la confessione. Non rendere i denari. Dopo tutto poi che cos'é l'infermo? Quando ci avrai passato una settimana, ti sarai abituato.

MENALCA.

VORREI SAPER PERCHÊ....

(Dalla spiaggia de los Pocitos)

Signore e signorine, dite un po'
son vostre quelle... *curve*.... si o no
che *quí* con tanta grazia e compiacenza
ponete, stuzzicando, in evidenza?

E se son vostre — dite — come va
che voi — lasciato il mare
per ritornare in grembo.... a la cittá —
mutate di costumi e di pensare?....

APPENDICE

Una partita a bazzica

In campagna — Una sala da pranzo. Rotondetti, sdraiato in un'ampia poltrona presso una tavola coperta di piatti e bottiglie vuote, fá la sua digestione girando i pollici, e mormorando parole inintelligibili. — (Si batte). — Un istante dopo Rotondelli scorge per lo spiraglio dell'uscio, il muso di faina del suo amico Folletti.

FOLLETTI. — Oh eccoti. Mi c'é voluto del buono a trovarti.

ROTONDETTI — Siediti. Vuoi un biscotto, un bicchier di barolo?.. Serviti.

FOLLETTI. — Grazie eccellente il tuo barolo... Ma dimmi STRIZZANDO L'OCCHIO non disturbo?...

ROTONDETTI. — E perché?

FOLLETTI. — Burlone, perché non confessarlo?... Sei in buona fortuna... una donna... Non negare l'ho veduta alla finestra entrando.... e mi é sembrata discreta (ADDITANDO UNA PORTA) l'uccéllino é lá...

ROTONDETTI (ALZANDOSI). — Sí e perché, non ci venga a disturbare, (GIRA LA CHIAVE NELLA TOPPA) chiudo l'uscio della gabbia.

FOLLETTI. — Perdio tieni prigioniere delle donne .. ma é all'orientale... Avresti per caso un serraglio nella tua villeggiatura?

ROTONDETTI. — No, amico mio; la signora Stopperelli compone da sola tutto il mio serraglio, e ne ho fin troppo.

FOLLETTI. — Una donna maritata Capisco perché la tieni rinchiusa... É la moglie di qualche tuo vicino di campagna, mi inganno?

ROTONDETTI. — Si di un vicino.

FOLLETTI. — Briccone..., seduttore..., Lovelace.

ROTONDETTI. — Non mi accusar prima di sapere...

FOLLETTI. — E quel povero marito?...

ROTONDETTI. — Di piuttosto quel felice marito.... Oh questa donna... se tu sapessi. . un carattere e che temperamento Dire che io uomo pacifico, che mi ero ritirato in campagna per godere l'aria buona e fare delle buone digestioni no, é spaventevole... Bisogna ti narri come questa donna maritata si trovi in mio possesso.

FOLLETTI. — Una storia di rapimento... racconta.

ROTONDETTI. — Avevo per vicino di campagna un brav'uomo chiamato Stopperelli...

FOLLETTI.— Il marito?

ROTONDETTI. — Propio. La conoscenza fu presto fatta. Io mi anno-

E se son vostre — dite — ma perché,
offese ci scacciate, o caste, se
memori noi di queste voluttá
devoti sempre e caldi *ammiratori*
fra veli fortunati e protettori
cerchiamo di scoprir . . . , la veritá ? !

MELIBEO.

CRETINERIE

—

Il mio protagonista si chiama Bartolomeo Salamini, *ex-almacenero*, ricco di *macucos*, che ha fatto parecchi viaggi in Italia, ma preferisce soggiornare nell'Atene del Plata, dove, dice lui, c'é la *stocranazia* ben intesa:

Bartolomeo si é fabbricato un vocabolario tutto suo particolare, e ve ne do qualche saggio, storico, intendiamoci.

Un giorno incontra per istrada un suo commesso che aveva il vizio di non levare mai il cappello quando lo salutava. Egli lo ferma con un fare minaccioso, e strappandogli un bottone dell'abito, grida infuriato:

— Un'altra volta *decapitatevi* davanti al vostro padrone!

Parlando dell'angina difterica che infieriva a bordo del « Perseo », disse:

— In tutti i passeggieri regnava un timor *pallido*.

D'uno dei suoi rampolli che a cinque anni recita molte graziose poesiette, dice « che ha veramente una memoria *ferale*.

Voleva parlare d' una sua bambina che studia il canto e diceva:

— Oh! fa progressi nell' *osservatorio*!

Parlando della Sicilia diceva che un *cataplasma* l'aveva divisa dal resto d' Italia.

Di ritorno da uno dei suoi viaggi nel *bel paese*, raccontava di avere, in una delle sue escursioni, viste ed ammirate le *Alpi Eretiche*.

Parlando d' un opera nuova affermavache il pezzo che l' aveva maggiormente colpito era il *venticello* della prima donna.

Una sua sorella era diventata cieca; richiesto in seguito a qual malattia, rispose:

— Pel soppravvento delle *cattedrali*.

Alla lavandaia che gli portava il bucato, diceva sempre:

— Voi colla vostra *lascivia* mi rovinate la biancheria!

Desiderando sapere la derivazione di non so che parola, domandava al professore dagli occhiali d'oro:

— Favorisca dirmi la *teologia* precisa della parola.

Parlando di De Amicis, si gloriava di aver assistito a tutte le sue *circonferenze*.

Si parlava di un sonetto, ed egli chiedeva se fosse molto *lungo*.

Domandato da qual barbiere egli si facesse radere, esclamava:

— Oh! ío la barba *me la faccio da sé*.

Richiesto del suo parere circa i componenti una nuova ditta sociale, rispose:

— Quella casa è composta di buoni *alimenti*.

Se rivela qualche segreto ad un amico aggiunge:

— Ti raccomando la *descrizione*.

Raccontando la storia di un povero *mercachifle* ucciso e derubato nel Tandil, disse che lo avevano *suicidato*.

E.... basta per oggi.

PROTEO.

ORA D' AMORE

L' inno pi messidoro
Cantano le cicale; il sol s' addorme
Su la campagna in un gran sonno d' oro.
Passa nel ciel fiammante
Una nuvola enorme:
Scema, s' allunga e lontano scompare,
A l' arso pian porta il vento odorante
Una canzone d' alighe dal mare.

---

iavo, egli si annoiaus; noi risolvemmo d'annoiarci insieme. Passavo la metá del mio tempo con lui, egli l'altra metá con me.

FOLVETTI. — Ebbene, e sua moglie?

ROTONDETTI. — In fede mia non ce ne occupavamo né l'uno né l'altro. Credo che il marito non le parlasse mai; in quante a me le parlavo poco.

FOLLETTI. — Allora non la corteggiavi?

ROTONDETTI. — Non me n'era venuta l'idea; la BAZZICA mi bastava. Poiché noi giuocavamo come due arrabbiati. Le partite si succedevano con accanimento.

FOLLETTI. — Modo singolare per sedurre una donna. Le carte non dovevano farti fare molta strada.

ROTONDETTI. — Sono le carte al contrario che hanno fatto tutto.... Fatale passione il giuoco. Tanto che ho giurato, che non toccheró piú carte in vita mia.

FOLLETTI. — Come, ti penti dunque di aver fatta la conoscenza di una donnetta graziosa.

ROTONDETTI. — Se me ne pento, amico mio.... ma se ti narro la storia non è che perché voglio chiederti un consiglio alfine di sbarazzarmi di questa donna.

FOLLETTI. — Perdio, sei giá stanco!...

ROTONDETTI. — Giudica se io sono colpevole:

« Una sera, Stopperelli era in casa mia; eravamo qui in questo salotto, me ne ricorderó sempre. — C'erano delle bottiglie sulla tavola, e noi vuotavamo allegramente il nostro bicchiere giuocando la nostra eterna partita.

« Quella sera Simone non era fortunato...... perdeva.... perdeva!.... Tanto, che un momento frugandosi in tasca non ci trovó piú nulla!.... E sí, che uscendo di casa s'era messo in tasca 17 soldi!.... Aveva la faccia scura. Continuiamo, mi disse.... solo non ho piú denaro.

— Bah! io risposi, giuochiamo sulla parola — Battè un pugno sulla tavola gridando: Non giuoco mai sulla parola, ma ora accetto!.... metto di posta mia moglie....

Mi posi a ridere di questa idea singolare. Distribuii le carte.... e mezz'ora dopo avevo guadagnata la signora Stopperelli.

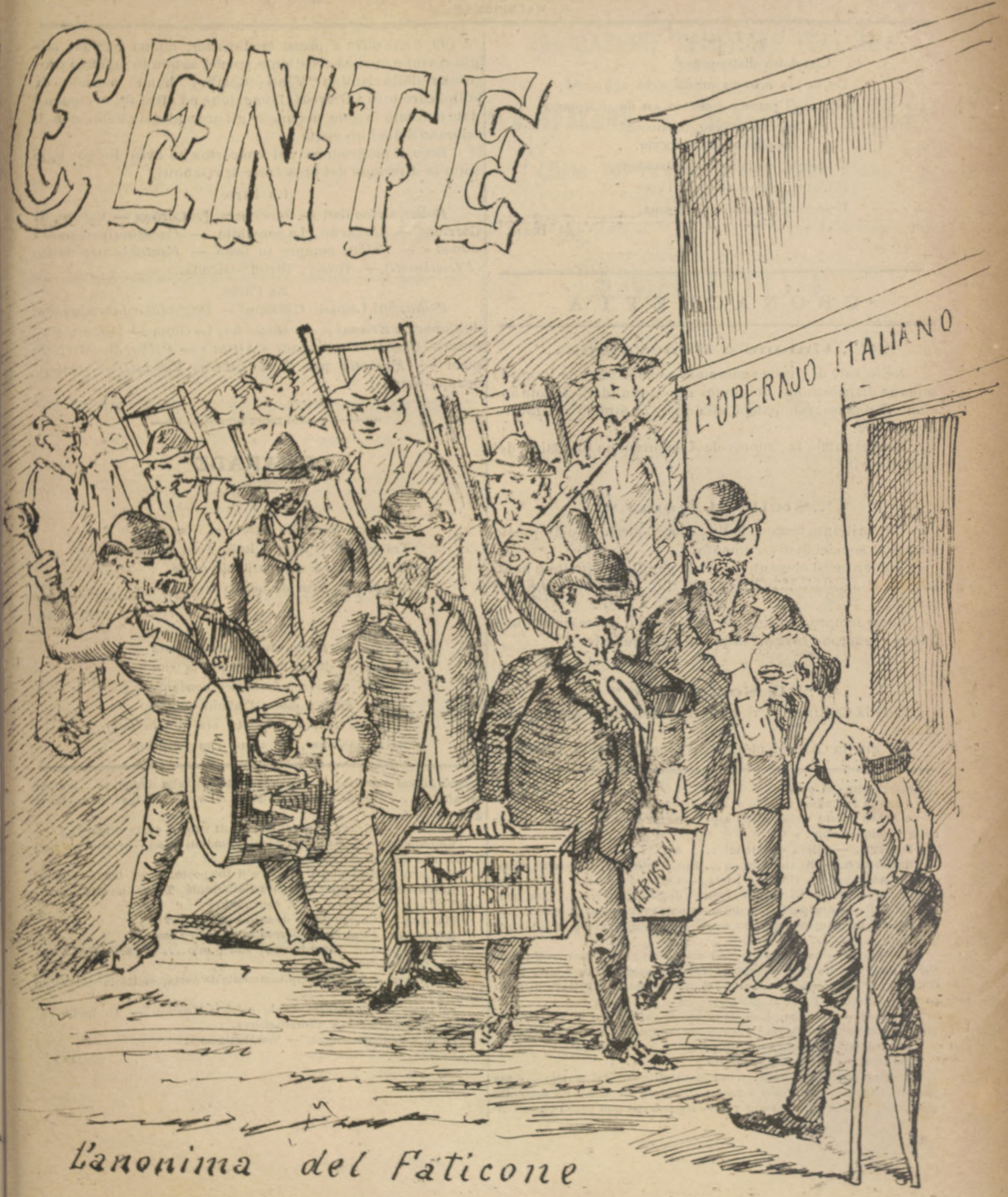
FOLLETTI. — Il marito doveva fare una cera ben singolare.

ROTONDETTI. — Lui! il birbante, lo scellerato, l'imbroglione, era raggiante; si mesceva continuamente del barolo sorridendo e ripeteva: In fede mia ho perduto, ho perduto.....

FOLLETTI. — Prendeva la cosa allegramente.

ROTONDETTI. — Il traditore..... Era un complotto macchinato..... Egli s'era giurato di sbarazzarsi di sua moglie alla prima occasione; ed ero io che aveva scelto per sua vittima...... ed aveva rubato giuocando

Servizio Telegrafico speciale



L'anonima del Faticone

A. BELLEZZA -- Fabricante de instrumentos de Cirujia y Aparatos Oopedicos.

Con dolce allettamento
De la tua man tu mi fai velo agli occhi;
Ma ne 'l pensier come in un fin d' argento
Specchio ti veggo. Amore!
Supplico ai tuoi ginocchi.
Tu nieghi, ma la forza t' abbandona,
E fremer sento svelato su 'l core
Il segreto gentil di tua persona.

DELIO.

CRONACHETTA

All' ,,Unione e Benevolenza."

Nelle sale di questa veneranda societá, oggi ha luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole sociali. E' una festa simpatica alla quale ci faremo un dovere di assistere.

Ringraziamo la onorevole Commissione direttiva del cortese invito.

—

,,Stella di Roma."

Una brillante festa da ballo rallegró ieri le sale di questa simpatica societá di divertimento.

Numerose ed eleganti coppie di gentili giovinette e baldi garzoni s'ingolfarono nelle danze fino alle prime ore del mattino.

Come sempre, l'ordine piú perfetto ed il piú schietto buon umore regnarono sovrani in quella festa geniale.

—

"20 Settembre"

È della Cantina che vi parlo, non della Breccia di porta Pia.

Di quella Cantina che si trova nell' avenida Alvear, al N. 109, e che offre a prezzi modicissimi buona cucina, migliori vini e musica eccellente, poiché se non lo sapete, i proprietari della Cantina "Venti settembre" hanno pensato di solleticare tutti i Giovedí, Domeniche ed altre feste comandate non solo le gole ma anche gli orecchi dei clienti che li onorano delle loro visite

Ecco il programma del concerto che avrá luogo oggi sotto la direzione del bravo maestro Gabutti.

1.a Parte

Polka, Orfeonisti — *Ouverture*, La Córona — *Valzer*, Il Corriere — *Mazurka*, La sensibile — *Cavatina* nell'opera «*Jone*» — *Polka*, Sempre in festa — *Fantasia* per flauto (*I Lombardi*) — *Valzer*, Giroflé-Giroflà.

2.a Parte

Polka, Sul Lago di Cassano — *Preludio e Introduzione* dell'opera «*Ernani*» — *Mazurka*, La Gioia — *Valzer*, Valenza — *Cavatina* nell'opera «*Attila*» — *Polka*, Zio Michele pure — *Fantasia* per flauto (*Marco Visconti*) — *Galop*, Scappa-scappa.

SCIARADE

I

Il ricco ha molto *primo*, ed il *secondo*
Tra gli agi ei scorre. Italia é un mio *finale*.
Se il medico si sbaglia il mio *totale*
Arrischi ti partir da questo mondo.

2

Col tenue *primo*, che la donna amata
In don gli diede, un dí scampó la vita
Un pro' guerrier; fu invece condannata,
Per un *final*, a morte l'infinita
Famiglia umana. Ascolta ora il mio *tutto*
Soave melodiar, né alcun l'ha istrutto.

per esser sicuro di perdere.

« Erano le undici, quando si alzó dicendomi:

« A ben presto vicino mio; sapete che un debito di giuoco, si paga nelle ventiquattr'ore. »

FOLLETTI. — Allora é stato lui ..... oh.......

ROTONDETTI. — Il vigliacco...... Ero a letto da un quarto d'ora, quando udii suonare alla mia porta. — Chi é? domandai. — Sono io, Simone, apritemi. — Mi vestii in fretta e discesi ad aprire.... Non pensavo piú alla nostra partita, e del resto poi l'avevo presa in scherzo.... Giudica del mio stupore, quando scorsi Stopperelli con sua moglie per la mano.

Egli fece due passi dicendo: « Ecco quello che vi devo. » E prima che mi fossi riavuto dalla sorpresa, spinse sua moglie in casa mia, chiudendo la porta a doppio giro, saltó sul cavallo che lo aspettava a pochi passi di distanza e fuggí al galoppo.

FOLLETTI. — Caramba. Ecco un mezzo di sbarazzarsi di sua moglie, piú spicciativo del divorzio. E la signora Stopperelli che cosa disse?

ROTONDETTI. — Questa semplice parola: « Vendichiamoci. »

FOLLETTI. — E vi siete vendicato?

ROTONDETTI. — Per forza. L'indomani mi recai dal marito ... ma non era ritornato piú a casa e nessuno l'ha piú riveduto. Ed ecco otto giorni che vivo in intimitá con questa signora che non pensa che a vendicarsi di suo marito....... E' vendicativa quella donna....... e ció mi affatica.... Dimmi dunque Folletti, mi viene un'idea: vuoi che la giuochiamo?

FOLLETTI. — Grazie, saresti capace di rubare come il marito!

ROTONDETTI. — Vediamo amico mio, rendimi questo servizio.... Non é una vita quella che conduco.

FOLLETTI. — E mi offri di pigliare il tuo posto. — sei troppo buono.

ROTONDETTI. — Ma per te la cosa é differente. Tu hai un'altro carattere; sei piú vendicativo ... E' convenuto?

FOLLETTI. — Chiedo prima di esaminare la POSTA.

ROTONDETTI, « alzandosi e correndo ad aprir l'uscio. »

— Entra pure.... passa innanzi amico mio.... (a parte) Egli é entrato; peggio per lui.

ROTONDETTI «chiude precipitosamente la porta, mette la chiave in tasca e fugge.»

FOLLETTI. — (Di dentro dando calci nell'uscio). — Ah birbante, scellerato:....aprimi. Ah l'imbroglione.

LA SIGNORA STOPPERELLI. — Vendichiamoci.

IO.

3

Disperato ed infelice
Quasi sempre é il mio *primier*
E' la storia che ti dice
Ahi! pur troppo questo ver,
Mentre un *altro*, che sovente
Poco é saggio e mai *ttal;*
Scrocca il plauso delle gente,
E l'inchino general.

Spiegazione della sciarada-logogrifo *antecedente:*

ME-NE-LA-O.

AVVISI

CANTINA

VENTI SETTEMBRE

109 Avenida Alvear 109

Chi ama le fresche e sane ariette, l'appetitosa e succulenta cucina, i vini legittimi e prelibati italiani e stranieri, in una parola chi vuole preservarsi dai *microbi* vada alla

Cantina Venti Settembre

All'ombra degli alberi e sotto i pergolati di questo ameno ritrovo si mangia bene, si beve meglio e si pagano modici prezzi.

La salute del corpo e la tranquillitá dell'anima stanno di casa alla

CANTINA VENTI SETTEMBRE
109 Avenida Alvear 109

Dr. ATTILIO BORASCHI

Paraná 285

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 3 ALLE 5 POMERIDIANE

La Italo Argentina

Establecimiento Industrial de Herreria y Fábrica de Carretillas

DE

PABLO GRILLO y C.

Calle Crucero *al lado del N. 16*

BOCA DEL RIACHUELO

En este acreditado establecimiento se halla un permanente depósito de Carretillas de mano al por mayor y menor, se atienden pedidos de todos los puntos de la campaña y á precios de equidad.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Linea del Brasile e Rio della Plata

CONTINUAZIONE DEI SERVIZI DI R. PIAGGIO E F.

PARTENZA

da Genova ogni Mercoledí – da Bs. As. il 5, 15 e 25 d'ogni mese

VAPORE POSTALE

UMBERTO I°

Comandante:

Partita il 1 Marzo per Genova e Napoli

Agente: ERNETTO PIAGGIO – 25 de Mayo, 192.

VAPORE POSTALE

ORIONE

Comandante:

Partirá il 15 Febbraio per Genova e Napoli

Agenti: LAVARELLO E C. – Corrientes 75.

NOTEVOLE RIDASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ 15 m|n. in carta, ritornandosi integro l'emporto depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 – RIVADAVIA – 44

Fabrica de Cal viva y apagada

L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	1.75	por quintal	de 100	libras
» » » Paranà	»	1.40	»	» 100	»
» » » Azul	»	1.18	»	» 100	»
» apagada de Paranà	»	1.30	por fanega	» 150	»
» » » Azul	»	1.18	»	» 135	»

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.

Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

LA FRANCE

PARTIRÁ IL 18 FEBBRBAIO 1887

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m[n. *oro - Seconda classe 120* $m[n. *oro e Terza classe 45* $m[n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali· enza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.
232 - RECONQUISTA - 236

Barberia di Giovanni Grossi - *Charcas* 488.

Si eseguisce qualunque lavoro in ...

BANCO D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

84 a 86 - Calle Piedad - 84 a 86

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *3,050,000 mln. oro eff.*
Riserva al 31 Dicembre 1886... $ *544,700 » » »*

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.

Sconta cambiali e pagheró di commercio.

Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.

Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeux, Lione, Marstglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiao e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.

Emette tratte a vista ed a scadanza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bagia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.

Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.

Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.

Fá effetture pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.

Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

In conto corrente a vista...		3	0[0	annuo
A tempo fisso di 30 giorni in oro effettivo		2	»	»
» di 60 giorni	«	3	»	»
» di 90 giorni	«	4	»	»

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente....	10 0[0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti................	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p.m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 pom.

Buenos Aires, 31 Dicembre 1886.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

Giuseppe Negri *Corredor* - S'incarica di assunti commerciali e di Banchi. Calle Pozos 28. In casa dalle 8 alle 12 antim.

Antonio Candori, *Dorador* - Eseguisce qualsiasi lavoro del ramo.
CALLE CANGALLO 974.

"LA COSMOPOLITA" Tipo-Litografia

DE ENRIQUE LOTTERO & C.ª

1078 - Calle de la Piedad - 1078

En esta casa se hace toda clase de trabajos pertenecientes á los ramos de Litografia y Tipografia con esmero, prontitud y baratura.

ESPECIALIDAD EN AUTOGRAFIAS Y MUSICA

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 - Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSSA

Peru 142
Biblioteca Pubblica